**Bur n. 38 del 22/03/2024**

(Codice interno: 526574)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 284 del 21 marzo 2024

**Determinazione del calendario per l'Anno Scolastico 2024-2025 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d).**

*[Istruzione scolastica]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Si determina il calendario delle giornate di lezione delle scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione e delle scuole dell'infanzia del Veneto per l'Anno Scolastico 2024-2025 e si definiscono limiti e condizioni per eventuali motivati adattamenti al calendario stesso, in attuazione della L.R. n. 11/2001. |

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alla Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", art. 138 "Funzioni della Regione, delle province e dei comuni in materia di istruzione scolastica" comma 1, lettera d), la Regione esercita la funzione relativa alla determinazione del calendario scolastico in termini di giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche per tutte le scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione, nonché per le scuole dell'infanzia; la determinazione delle festività obbligatorie e del calendario degli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 74, comma 5 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 è invece di competenza statale.

La programmazione del calendario scolastico regionale consente alle istituzioni scolastiche di pianificare le proprie attività, agli enti locali di organizzare l'erogazione dei servizi di competenza e alle famiglie di essere informate in anticipo sulle giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche dei propri figli. In base all'art. 74, comma 3 del sopra citato D.Lgs. n. 297/1994, allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni.

Con il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni statali, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e tenuto conto della cadenza delle festività obbligatorie nel periodo compreso tra settembre 2024 e giugno 2025, si propone di articolare il calendario per l'Anno Scolastico (A.S.) 2024-2025 come segue:

Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione

Inizio attività didattica: mercoledì 11 settembre 2024.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre, solennità di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- sabato 2 novembre 2024 (ponte della solennità di tutti i Santi)
- da lunedì 23 dicembre 2024 a sabato 4 gennaio 2025 (vacanze natalizie)

- dal lunedì 3 marzo a mercoledì 5 marzo 2025 (carnevale e Mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 17 aprile a sabato 19 aprile 2025 (vacanze pasquali)
- sabato 26 aprile 2025 (ponte Anniversario della Liberazione)
- venerdì 2 maggio e sabato 3 maggio 2025 (ponte Festa dei Lavoratori)

Fine attività didattica: sabato 7 giugno 2025.

Scuole dell'infanzia

Inizio attività didattica: mercoledì 11 settembre 2024.

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo.

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo.

Fine attività didattica: sabato 28 giugno 2025.

I giorni complessivi di lezione per l'A.S. 2024/2025, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono, quindi, rispettivamente:

- 204 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- 222 per le scuole dell'infanzia;

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni.

Per quanto riguarda le scuole di infanzia, data la specificità del servizio educativo offerto, si propone di prevedere in capo alle stesse la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie. Poiché ai sensi dell'art. 74, comma 2 del D.Lgs. n. 297/1994 le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno, eventuali attività programmate dopo il 30 giugno non dovranno essere comunicate alla Regione, in quanto non rientranti nel calendario scolastico.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 8 marzo 1999, n. 275 le singole istituzioni scolastiche potranno procedere ad eventuali adattamenti del calendario scolastico sopra definito, in misura che si propone non superiore a tre giorni annuali, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezioni non effettuati.

Ogni adattamento dovrà essere preventivamente concordato con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, auspicando un coordinamento territoriale laddove i servizi interessino una pluralità di istituzioni scolastiche.

Nell'apportare modifiche al calendario scolastico le istituzioni scolastiche devono tener conto delle possibili chiusure disposte dalle autorità competenti per eventi imprevedibili sopraggiunti o per l'utilizzo dei locali scolastici come sede di seggio elettorale: si propone quindi di stabilire che ogni variazione del calendario scolastico sia comunicata alla Regione del Veneto, agli Enti erogatori dei servizi di supporto e alle famiglie degli alunni, per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto e l'ottimale organizzazione delle stesse.

A tal fine, si propone di adottare il "Fac-simile comunicazione di modifica del calendario scolastico" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzarsi obbligatoriamente da parte delle scuole per la comunicazione degli adattamenti del calendario scolastico (inerenti esclusivamente alle attività didattiche e non alla chiusura degli uffici), compilabile con la procedura *on line* nel sito della Regione del Veneto.

La comunicazione di variazione prodotta attraverso la procedura *on line* a firma del Legale rappresentante dovrà essere inviata tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, secondo le istruzioni disponibili nel sito regionale, entro il 30 settembre 2024, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2024.

Qualora si verifichino eventi straordinari o eccezionali, le istituzioni scolastiche potranno apportare modifiche al calendario in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni normative sopra ricordate, comunicando la variazione alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione sempre *on line* attraverso la compilazione del suddetto modulo di cui all'**Allegato A**, assicurando il raccordo con i competenti Enti erogatori dei servizi di supporto volti a garantire il diritto allo studio.

Si propone, inoltre, di approvare anche per l'A.S. 2024/2025 la programmazione de "Le Giornate dello sport" nei giorni 6, 7 e 8 marzo 2025, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del Mercoledì delle Ceneri: tale iniziativa a contributo regionale consente alle scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado di programmare, nell'ambito della propria

autonomia, eventi finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Le linee guida per l'attuazione dell'iniziativa e per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno della stessa, saranno definite con successivo e specifico provvedimento della Giunta regionale.

Infine, richiamata la DGR n. 62 del 29.1.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024/2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 8 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113" che, tra le azioni di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'etica pubblica, ha programmato la conferma nel calendario scolastico regionale della "Giornata della Legalità", si propone di prevedere che tutte le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e durante l'orario scolastico, possano dedicare la giornata del 21 marzo 2025 all'approfondimento di tematiche legate all'educazione alla legalità.

Entrambe le suddette iniziative non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la DGR n. 62 del 29.1.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024/2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 8 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di determinare il seguente calendario per l'A.S. 2024-2025 per tutte le scuole statali e paritarie del Veneto:

<u>Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione</u>

Inizio attività didattica: mercoledì 11 settembre 2024.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre, solennità di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale

- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- sabato 2 novembre 2024 (ponte della solennità di tutti i Santi)
- da lunedì 23 dicembre 2024 a sabato 4 gennaio 2025 (vacanze natalizie)
- dal lunedì 3 marzo a mercoledì 5 marzo 2025 (carnevale e Mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 17 aprile a sabato 19 aprile 2025 (vacanze pasquali)
- sabato 26 aprile 2025 (ponte Anniversario della Liberazione)
- venerdì 2 maggio e sabato 3 maggio 2025 (ponte Festa dei Lavoratori)

Fine attività didattica: sabato 7 giugno 2025.

Scuole dell'infanzia

Inizio attività didattica: mercoledì 11 settembre 2024.

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo.

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo.

Fine attività didattica: sabato 28 giugno 2025.

3. di dare atto che i giorni complessivi di lezione per l'A.S. 2024/2025, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono rispettivamente:

- 204 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- 222 per le scuole dell'infanzia;

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

4. di prevedere per le scuole di infanzia la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie;

5. di stabilire che, fermo restando il vincolo del limite minimo di 200 giorni di lezione stabilito dal D.Lgs. n. 297/1994 e del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, le istituzioni scolastiche potranno procedere ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 275/1999 agli eventuali adattamenti del sopra definito calendario scolastico, in misura non superiore a tre giorni annuali, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezioni non effettuati;

6. di stabilire che i suddetti adattamenti del calendario scolastico devono essere comunicati tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il 30 settembre 2024, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2024, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà a disposizione delle scuole per la compilazione *on line* nel sito regionale;

7. di stabilire, inoltre, che i suddetti adattamenti del calendario scolastico siano preventivamente concordati dalle singole istituzioni scolastiche con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche e comunicati anche alle famiglie degli alunni;

8. di individuare nell'ambito del calendario scolastico regionale "Le Giornate dello sport" nei giorni 6, 7 e 8 marzo 2025, successive alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del Mercoledì delle Ceneri, durante i quali le scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado, abbiano la possibilità di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi ed iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio;

9. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione delle modalità di organizzazione de "Le Giornate dello sport" e dei criteri di assegnazione di contributi a sostegno dell'iniziativa a valere sulle risorse regionali;

10. di stabilire che gli istituti scolastici nell'esercizio della propria autonomia possano dedicare il 21 marzo 2025 "Giornata della legalità", all'approfondimento, in orario scolastico, di tematiche legate all'educazione alla legalità;

11. di dare atto che le iniziative "Le Giornate dello sport" e "Giornata della Legalità" non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione del Veneto.